INDICE

PRES	SENTAZIONE	13		
	PRIMA PARTE			
1. L'ACCERTAMENTO CON ADESIONE		17		
1.	Premessa	17		
2.	Ambito applicativo	18		
2.1	La definizione unitaria			
2.2	Il valore dell'adesione limitato al soggetto che ha concordato	22		
2.3	Esercizio dell'ulteriore azione accertatrice	23		
3.	Le diverse regole per l'avvio del procedimento	25		
3.1	L'avvio del procedimento su impulso dell'Ufficio, in assenza di			
	accertamento, ai fini reddituali ed Iva	25		
3.2	L'avvio del procedimento su impulso dell'Ufficio, in assenza di			
	accertamento, ai fini delle imposte indirette diverse dall'Iva	26		
3.3	L'avvio del procedimento su istanza del contribuente, in assen-			
	za di accertamento, a seguito di accessi, ispezioni e verifiche	26		
3.4	L'avvio del procedimento su istanza del contribuente, a seguito			
	di notifica di avviso di accertamento o rettifica sia ai fini reddi-			
	tuali ed Iva che ai fini delle imposte indirette			
3.5	Obbligo di invito al contraddittorio			
4.	Il procedimento di adesione società/soci			
4.1	Il procedimento di adesione per trasparenza	38		
4.2	Atto di adesione nei confronti di un soggetto societario a ri-			
	stretta base azionaria e riflessi sui soci			
4.3	Il procedimento di adesione per il consolidato			
5.	L'effetto sospensivo dell'istanza	44		
5.1	Il valore dell'istanza di adesione su un atto non definibile attra-			
	verso il D.Lgs. 218/1997	47		

6.	La mancata convocazione del contribuente
7.	Le modalità di gestione del contraddittorio: la motivazione
7.1	Il contraddittorio da remoto
7.2	L'accordo quadro57
7.3	Le cause di inutilizzabilità in sede di adesione
7.4	Il procedimento di computo delle perdite
7.5	L'utilizzo dell'ACE negli strumenti deflativi
8.	La sottoscrizione
9.	Le modalità di pagamento
9.1	Il c.d. lieve inadempimento
9.2	Il blocco dell'F24
9.3	Le conseguenze del mancato pagamento
10.	Gli effetti penali dell'adesione
10.1	Gli effetti dell'atto di adesione sui reati penali
11.	La non modificabilità dell'atto di adesione redatto
11.1	Il valore del ravvedimento operoso effettuato
11.2	Le nostre considerazioni
11.3	L'incidenza di una dichiarazione integrativa sull'atto di adesione 96
11.4	L'intangibilità dell'atto di adesione sottoscritto dall'ex socio e
	liquidatore
11.5	L'intangibilità dell'atto di adesione per il socio accomandante 100
12.	L'angolo pratico
2. CA	SI PRATICI
1.	L'atto redatto nei confronti di una autoscuola
1.1	La metodologia di controllo delle autoscuole
1.2	Il controllo del volume d'affari
1.3	Un caso affrontato dalla Corte di Cassazione
1.4	Schematicamente l'iter accertativo: annualità 2014 110
1.5	La presentazione dell'istanza di adesione. Il contraddittorio 112
1.6	La redazione dell'atto di adesione: proposta di adesione
2.	L'atto redatto nei confronti di una discoteca
2.1	La specifica metodologia di controllo
2.2	I diversi percorsi di controllo indiretto utilizzabili
2.3	I controlli e i riscontri a carattere generale
2.4	Il caso pratico

2.5	Il contraddittorio in sede di adesione	118
3.	L'atto redatto nei confronti di una lavanderia	119
3.1	Caratteristiche economiche - aziendali del settore verificato	120
3.2	Il controllo del volume d'affari	122
3.3	Il caso della Cassazione	123
3.4	Ipotesi di ricostruzione indiretta dei ricavi	123
3.5	Il contraddittorio in sede di adesione	124
4.	L'atto redatto nei confronti di un idraulico	126
4.1	Il settore	126
4.2	Il caso della Cassazione	130
4.3	Il caso pratico	132
4.4	Metodo di ricostruzione dei ricavi utilizzati	133
4.5	L'istanza di adesione: il contraddittorio	133
5.	L'atto redatto per antieconomicità	134
5.1	L'antieconomicità	134
5.2	La rettifica presuntiva	135
5.3	L'avviso di accertamento emesso	135
5.4	L'atto di adesione	137
	SECONDA PARTE	
3. IL	RECLAMO E LA MEDIAZIONE	141
1.	Premessa	141
2.	I successivi interventi modificativi dell'istituto	142
3.	Mediazione e accertamento con adesione	145
4.	Le regole	146
5.	Il valore della lite	147
6.	Effetti della presentazione del reclamo	150
7.	Il litisconsorzio necessario	152
8.	La valutazione della mediazione	153
8.1	Incertezza della questione controversa	155
8.2	Il grado di sostenibilità della pretesa	157
8.3	Principio di economicità dell'azione amministrativa	157
9.	Le modalità di conclusione e perfezionamento dell'accordo	158
10.	La riduzione delle sanzioni	159
11.	Le regole per il pagamento delle somme dovute	162

12.	Applicabilità della conciliazione alle controversie reclamabili	165
13.	Gli effetti del perfezionamento della mediazione	165
14.	Le spese del giudizio	166
15.	La limitazione della responsabilità	168
16.	L'angolo pratico	169
4. C <i>A</i>	ASI PRATICI	171
1.	L'atto redatto nei confronti di un ginecologo	171
1.1	La fase preparatoria al controllo: il fascicolo del contribuente	
1.2	Le modalità di esercizio della professione	172
1.3	I controlli prioritari	173
1.4	Il controllo del volume d'affari	173
1.5	Quantificazione dei compensi non contabilizzati	176
1.6	Caso pratico	176
1.7	L'atto di mediazione	177
2.	L'atto redatto nei confronti di un dentista	178
2.1	Le modalità di esercizio della professione odontoiatrica	178
2.2	La metodologia del controllo	
2.3	Il controllo del volume d'affari nel settore degli odontoiatri se-	
	condo la nota metodologica	180
2.4	Quantificazione dei compensi non contabilizzati	182
2.5	La posizione della Corte di Cassazione	184
2.6	Caso pratico	188
2.7	L'atto di mediazione	188
3.	L'indagine finanziaria nei confronti di professionisti definita in	
	mediazione	190
3.1	Quadro generale	190
3.2	La prova nelle indagini finanziarie	190
3.3	Caso pratico	194
3.4	La proposta del contribuente	195
3.5	L'atto di mediazione redatto	196
4.	La mediazione dell'Irap per gli studi associati	197
4.1	Premessa giuridica: analisi giurisprudenziale e di prassi	197
4.2	L'avviso di accertamento	201
4.3	L'atto di mediazione	202
5.	La mediazione sui costi di carburante	205
5.1	Il rilievo	205

5.2	Il contraddittorio)5
5.3	L'atto di mediazione redatto	16
	TERZA PARTE	
5. LA	A CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	9
1.	Premessa	19
2.	Quadro d'insieme	19
3.	La conciliazione fuori udienza	2
4.	La conciliazione in udienza	3
5.	Le sanzioni	4
6.	Le modalità di pagamento21	.5
7.	Le spese di lite per la conciliazione giudiziale	7
8.	La limitazione della responsabilità	8
9.	Vantaggi penali	8
10.	Rapporti fra sopravvenuta conciliazione giudiziale e misure cautelari	9
11.	L'accordo con il Fisco non determina automaticamente il venir	
11.	meno dell'ipotesi delittuosa	0.9
12.	L'angolo pratico	
	8 [_
6. C A	ASI PRATICI22	3
1.	La conciliazione giudiziale nei confronti del commercio al det-	
	taglio di abbigliamento	3
1.1	Inquadramento giuridico	3
1.2	L'utilizzo delle percentuali di ricarico	4
1.3	Il metodo di calcolo	6
1.4	Il ricarico medio ponderato	6
1.5	La posizione della giurisprudenza	7
1.6	Gli elementi a sostegno del rilievo	
1.7	L'atto di conciliazione	1
2.	Il lavoro nero nel commercio definito in conciliazione	2
2.1	La questione	2
2.2	La presunzione di maggiori ricavi derivanti da personale in nero 23	2
2.3	La posizione della Corte di Cassazione sulla valorizzazione del	
	lavoro nero	4

Indice

2.4	La decorrenza del rapporto di lavoro	238
2.5	L'accertamento	239
2.6	L'atto di conciliazione	240
3.	Le operazioni inesistenti definite in conciliazione giudiziale	241
3.1	La questione	241
3.2	La sentenza spartiacque	
3.3	Le soluzioni operative	245
3.4	Caso pratico: il rilievo accertato	247
3.5	La conciliazione	
4.	L'atto di conciliazione nei confronti di una società a ristretta	
	base azionaria	249
4.1	La problematica	249
4.2	La posizione giurisprudenziale	
4.3	Il caso: la rettifica in capo alla società di capitali ed i conseguen-	
	ziali atti nei confronti dei soci	253
4.4	La conciliazione: la memoria difensiva presentata	254
4.5	Il pensiero dell'Ufficio: le determinazioni conciliative	255
5.	L'atto di conciliazione per un accertamento sintetico	256
5.1	Il caso	256
5.2	La posizione della giurisprudenza	257
5.3	La prassi	
5.4	Conclusioni	